



RASSEGNA STAMPA

13 aprile 2022

INDICE

ANBI VENETO.

13/04/2022 Il Gazzettino - Treviso Danni meteo: ai privati solo 2mila euro di rimborsi	4
13/04/2022 Il Gazzettino - Venezia Tra laguna e risorgive, premiati i vincitori del concorso	5
13/04/2022 L'Arena di Verona Ripuliti alveo e sponde Il Guà a prova di piena	6
12/04/2022 Cronaca di Verona Zimella, Cologna, Pressana: il Guà è ok	7

ANBI VENETO.

4 articoli

Danni meteo: ai privati solo 2mila euro di rimborsi

MONTEBELLUNA

Era stato un vero nubifragio quello che, all'inizio di giugno del 2020, aveva causato l'esondazione del canale Caerano e l'allagamento di alcune abitazioni in via Berto e via Santa Caterina, ma anche vari problemi in altre zone della città. Per quel nubifragio era stato riconosciuto lo "Stato di crisi". Ora, a distanza di un paio d'anni, sono arrivati dalla Regione i soldi al Comune, che li ha recepiti e li girerà ai privati. Una somma, peraltro, piuttosto esigua: 2440 euro. «Si tratta -spiegano dal Comune- della liquidazione del ristoro dei contributi per le richieste danni avuti a beni mobili (mezzi, autoveicoli). In sostanza la Regione erogava contributi per un massimo del 50% del valore del bene solo se non assicurato; quindi alla fine è stato restituito un contributo complessivo di poco più di 2mila euro, perché la maggior parte delle richieste riguardava danni a beni già assicurati e quindi non coperti». Sembra peraltro che qualcuno dei proprietari non si sia accontentato dei pochi spiccioli e abbia

dato avvio a cause legali su altri fronti per altri tipi di danni, in particolare agli immobili.

VASTI ALLAGAMENTI

Del resto, soprattutto l'esondazione del Canale Caerano aveva provocato in alcune delle abitazioni interessate danni davvero ingenti alle abitazioni, portandosi via ricordi di una vita. Oltre a suscitare tanta paura. La soluzione a quel problema consiste in un intervento del quale il mese scorso è stato approvato il progetto. Si tratta dell'imponente intervento di riconversione del sistema irriguo da scorrimento e pluvirrigazione (sistema a pioggia) dell'impianto Vedelago sud promosso dal Consorzio Bonifica Piave e approvato anche dal Comune di Montebelluna, dove avrà sede parte degli impianti. Un progetto complesso del costo di 24 milioni di euro finanziato con fondi Pnrr. Grazie a tale intervento è prevista da un lato la creazione di una deviazione del canale attraverso specifici manufatti e tubazioni sotterranee che andranno ad alimentare il sistema irriguo dall'altro la realizzazione di una cassa di espansione di sicurezza di circa 2.500 metri quadrati e profonda circa 2 metri ricavata con l'escavazione del terreno limitrofo. Avrà una capacità di invaso di circa 5 mila metri cubi e verrà riempita nel caso di eventi meteorici eccezionali o in caso di malfunzionamento dell'opera di presa. Evitando, in tal modo, un'esondazione come quella del 2020. (Ibon)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI INDENNIZZI
RIGUARDAVANO
ESCLUSIVAMENTE
I BENI MOBILI
NON COPERTI DA
ASSICURAZIONE**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



“Tra laguna e risorgive”, premiati i vincitori del concorso

FOTOGRAFIA

MESTRE Lo scorso venerdì 8 aprile si è svolta, presso il palazzo della Loggia di Noale, la premiazione dei vincitori del concorso fotografico “Tra laguna e Risorgive”, promosso dal locale **Consorzio di bonifica “Acque risorgive”**.

Dopo il saluto del sindaco della Città di Noale, Patrizia Andreotti, accompagnata dall'assessore all'Ambiente, Alessandra Dini, sono intervenuti il presidente di Acque Risorgive, Francesco **Cazzaro** e il presidente della Commissione “Comunicazione e immagini” del Consorzio, Clodovaldo Rufato.

Quest'ultimo ha ringraziato

anche gli altri componenti della Commissione giudicatrice: i giornalisti Mitia Chiarin (della Nuova Venezia) e Fulvio Fenzo del Gazzettino), la consulente grafica Marina Pistorello e il fotografo naturalista Raffaello Pellizzon.

Dopo la premiazione, i presenti sono scesi al primo piano per il taglio del nastro della

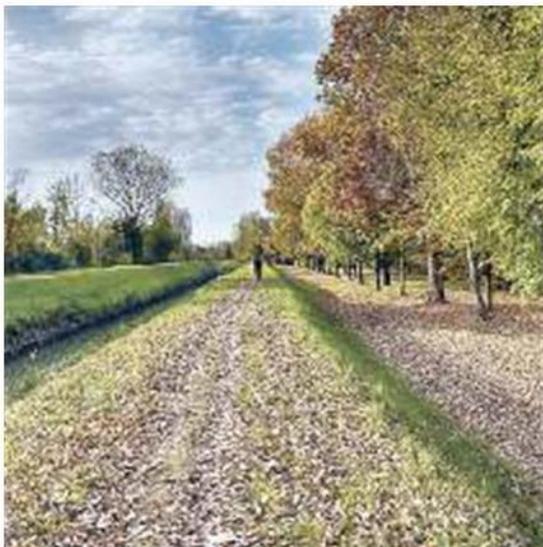
mostra che ospita una trentina di foto partecipanti.

Il concorso fotografico, a cui hanno partecipato un centinaio di opere, si struttura in due sezioni: una dedicata a “La bellezza dei fiumi”, l'altra a “Fauna e flora dei nostri fiumi”. Ecco i nomi dei vincitori della prima: Paolo Cuogo (1^a class.), Lucio Birri (2^a class.), Luigino Zangobbo (3^a class.), Paolo Cuogo (4^a class.) e Mario Favaretto (5^a class.).

Nella seconda sezione il primo premio è andato a Ermanno Ferrari, seguito in ordine da Luigino Zangobbo, Mariano Ghedin, Luigino Zangobbo e Ermanno Ferrari. A Federico Spinello infine è stata conferita una menzione speciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALL'INIZIATIVA
DI “ACQUE RISORGIVE”
UN CENTINAIO DI OPERE
CIRCA TRENTA SONO
STATE ESPOSTE A PALAZZO
DELLA LOGGIA DI NOALE**



CONCORSO Le foto di Paolo Cuogo ed Ermanno Ferrari che si sono aggiudicate il concorso fotografico del Consorzio Acque Risorgive per le sezioni “La bellezza dei fiumi” e “Flora e fauna”

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ZIMELLA e COLOGNA La Regione ha concluso l'intervento sul fiume

Ripuliti alveo e sponde Il Guà a prova di piena

Sono stati investiti 1,5 milioni per disboscare le rive
Si è regolarizzato il deflusso per evitare esondazioni

●● Il fiume Guà è stato reso più sicuro grazie alle opere regionali per la salvaguardia idraulica. Sono terminati nei giorni scorsi i lavori di pulizia delle sponde arginali del Guà, a Zimella: ora si attende l'intervento di rinforzo ed impermeabilizzazione delle sponde. L'assessore regionale al Disseto idrogeologico, Gianpaolo Bottacin, ha annunciato ieri la conclusione delle opere di conservazione e ripristino della funzionalità della sezione di deflusso del fiume Guà, nel tratto che interessa i Comuni di Zimella, Cologna e Pressana. I lavori sono stati eseguiti anche nel tratto vicentino del torrente Guà, che attraverso i Comuni di Lonigo e Sarego.



Il fiume Guà a Zimella. Completato l'intervento per la sicurezza idraulica.

L'intervento A Zimella, il Genio civile è intervenuto per il taglio di arbusti ed alberi cresciuti lungo le sponde e a ridosso dell'alveo del fiume, dalla zona industriale di San Vito fino a Cologna, per una lunghezza di 2,5 chilometri. «La sezione molto ridotta dell'alveo del Guà», spiega dalla Regione, «impone periodici interventi per il mantenimento della funzionalità del deflusso, sovente minacciata dalla formazione di ingenti depositi alluvionali e dal notevole sviluppo e accrescimento della vegetazione, anche ad alto fusto». Ora che il disboscamento è terminato, il fiume scorre liberamente e, in caso di piena,

non trova più ostacoli ed impedimenti che potrebbero provocare esondazioni. Per l'intero intervento, la Regione ha impegnato 1,5 milioni di euro. Da evidenziare anche la messa in sicurezza del tratto di fiume su cui si affaccia la splendida villa Pisani Bonetti di Lonigo (Vicenza), ai confini con Santo Stefano di Zimella, opera del Palladio inserita nella lista dei Patrimoni dell'Unesco.

Le opere future Questo non sarà comunque l'unico intervento sugli argini del Guà che riguarderà Zimella. Nelle prossime settimane verrà infatti presentato alla popolazione l'imponente progetto

di cosiddetta diaframmatura delle rive destra e sinistra del fiume, dal ponte di ferro all'antica segheria. Gli argini verranno tagliati longitudinalmente e al loro interno verranno inseriti materiali speciali in grado di creare una barriera impermeabilizzante che impedisca all'acqua di filtrare ed uscire dal letto. In caso di precipitazioni abbondanti, infatti, è successo in più di un'occasione che l'acqua del Guà passasse attraverso gli argini e scendesse lungo le strade del paese, costruito ad un livello più basso del fiume. Mediante la diaframmatura, le rive non solo saranno rinforzate, ma anche rese impermeabili. ● P.B.



LAVORI DI CONSERVAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE

Zimella, Cologna, Pressana: il Guà è ok

La Regione: "Un intervento per il quale abbiamo messo a disposizione 1,5 milioni"

Sono giunti alla conclusione in questi giorni i lavori di conservazione delle opere idrauliche e ripristino della funzionalità della sezione di deflusso del fiume Guà, nel tratto che interessa i comuni Sarego e Lonigo per quanto riguarda il vicentino, Zimella, Cologna Veneta e Pressana per il tratto veronese.

"Un intervento importante per il quale abbiamo messo a disposizione 1 milione di euro - spiega l'Assessore regionale Dissesto **idrogeologico** con cui si è provveduto al disboscamento del materiale vegetativo d'alto fusto in alveo per una lunghezza di 6,5 chilometri e a realizzare opere di escavazione dei depositi alluvionali con ricostruzione delle difese in pietra per 2 chilometri".

La ristrettezza dell'alveo impone infatti periodici interventi per il mantenimento della officiosità della sezione di deflusso, sovente minacciata dalla formazione di ingenti depositi alluvionali e dal notevole sviluppo e accrescimento di vegetazione.

"Per quanto riguarda la ricostruzione le scelte progettuali, curate dalle strutture regionali del **Genio Civile** di Vicenza - evidenzia l'Assessore -

hanno privilegiato la tipologia di difesa elastica che più si adatta a eventuali cedimenti e meglio si armonizza sotto il profilo ambientale".

Da evidenziare anche la messa in sicurezza e valorizzazione del tratto di fiume confinante con la villa palladiana Pisani Bonetti, ubicata nella frazione di Bagnolo a Lonigo, inserita nella lista dei Patrimoni dell'Unesco. "Sempre in comune di Lonigo - prosegue l'Assessore - è stata realizzata la sistemazione della tratta attraversante il centro abitato con l'esecuzione di opere finalizzate alla sicurezza idraulica del corso d'acqua attorno al quale è sorto l'insediamento urbano ai piedi dei colli Berici".

Anche la viabilità in sommità spondale è stata in alcuni tratti migliorata attraverso lavori di scavo e riporto e di asportazione della vegetazione per la formazione di una pista di servizio.

"Opere significative all'interno di un percorso - conclude l'Assessore - che somma sicurezza idraulica e valorizzazione ambientale".



Ultimati i lavori sul fiume Guà



u-
a-
ne
di
tà
so
to
di
er
n-
e-
il

e,
no
,5
ja
al
-
al
c



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato